



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio IX Ambito territoriale per la provincia di Cuneo

C.so A.De Gasperi, 40 – 12100 CUNEO – tel 0171/318.411 – fax 0171/318.506
AREA B – Ufficio pensioni

Prot. 9303

Cuneo, 20.11.2012

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici
delle Scuole di ogni ordine e grado
LORO SEDI IN PROVINCIA

p.c. Alle Organizzazioni Sindacali della Scuola e ai
Patronati LORO SEDI IN PROVINCIA

OGGETTO: Precisazioni in merito alle domande di cessazione dal servizio per motivi di salute:
- **Dispense dal servizio per inidoneità fisica**
- **Pensioni di inabilità di cui all'art. 2 c. 12 della L. 335/95.**

Poichè in questi ultimi mesi si sono riscontrate, nella gestione delle domande indicate in oggetto, anomalie che possono essere di pregiudizio al buon esito delle pratiche, si ricorda l'iter corretto da seguire e si forniscono alcune informazioni che possono essere utili anche ai diretti interessati.

1) Dispensa dal servizio per inidoneità fisica permanente ai sensi dell' articolo 512 del D.L.vo 297/94.

- La procedura può essere attivata o su istanza del dipendente o per iniziativa del Dirigente Scolastico.
- La pratica deve essere **istruita direttamente dalla Scuola** con la Commissione Medica di Verifica di Torino, in tutte le procedure necessarie fino all'emissione del decreto di cessazione dal servizio: trasmissione alla C.M.V. della domanda, dell'eventuale documentazione medica e dell'elenco delle assenze per malattia verificatesi negli ultimi tre anni - acquisizione e notifica all'interessato della convocazione ricevuta dalla C.M.V. - acquisizione e notifica all'interessato del verbale - predisposizione, in presenza di verbale che attesti l'inidoneità fisica permanente a qualsiasi attività lavorativa, del decreto di cessazione dal servizio.
- L'indirizzo della Commissione è il seguente: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Torino - Commissione Medica di Verifica - C.so Bolzano n. 44, 10121 Torino; il numero di telefono è 011 - 5735238/724; il numero di fax è 011 - 5735723; l'indirizzo di posta elettronica certificata è cmv-to.dag@pec.mef.gov.it.
- La domanda dell'interessato, il verbale della Commissione, il decreto di cessazione vanno man mano inviati, unitamente ai documenti personali di rito, a questo ufficio, che provvede poi in merito alle pratiche di pensione e buonuscita (ns. indirizzo di posta certificata: uspcn@postacert.istruzione.it).
- Il trattamento pensionistico è commisurato all'anzianità contributiva maturata alla data di cessazione dal servizio.

- Si prega di comunicare agli interessati che per ottenere la pensione in caso di dispensa dal servizio per inidoneità fisica permanente i **requisiti di servizio indispensabili sono di almeno 15 anni.**
- Nel caso si tratti di personale **docente**, è consigliabile informare gli interessati sulle innovazioni normative recentemente introdotte dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 135/2012; infatti l'art. 14, comma 13, ha disposto che **il personale docente dichiarato permanentemente inidoneo alla propria funzione ma idoneo ad altri compiti debba transitare nei ruoli del personale ATA con la qualifica di assistente amministrativo o tecnico; si evidenzia che le disposizioni applicative ad oggi non risultano ancora emanate.**

2) Pensione di inabilità di cui all'art. 2 c. 12 della L. 335/95

- La procedura può essere attivata solo su istanza del dipendente.
- Le istanze **non possono essere trasmesse direttamente da codeste scuole** alla Commissione Medica di Verifica, per espressa previsione normativa (Decreto del Ministero del Tesoro 8 maggio 1997, n.187 - art. 3 e seguenti). **Vanno invece inviate a questo ufficio**, che dispone l'accertamento sanitario presso la C.M.V., dopo aver valutato la correttezza dell'istanza e dell'apposito certificato medico denominato modello "allegato 2", nonché l'esistenza o meno dei requisiti di anzianità richiesti; in caso di mancata maturazione dei requisiti di anzianità lo scrivente U.S.T. respinge la domanda senza disporre l'accertamento sanitario.
- Questo ufficio cura la successiva interlocutoria con la C.M.V. e con le istituzioni scolastiche e, in caso di esito positivo del verbale e di conseguente cessazione dal servizio, si occupa degli adempimenti necessari alle pratiche di pensione e di buonuscita.
- Il trattamento pensionistico è commisurato all'anzianità contributiva posseduta alla data di cessazione dal servizio, maggiorata dell'anzianità che teoricamente si maturerebbe fino al compimento del sessantesimo anno di età.
- Si prega di evidenziare agli interessati quanto segue: per ottenere la pensione di inabilità di cui all'art. 3 comma 12 L. 335/95 occorre essere in possesso dell'anzianità pensionistica **di 5 anni di cui 3 nell'ultimo quinquennio;** chi fruisce di questo tipo di pensione non può prestare altra attività lavorativa.

Questo ufficio resta a disposizione per chiarimenti sulla trattazione dei singoli casi.

Alle Organizzazioni sindacali e ai Patronati che dovessero assistere gli interessati per le pratiche descritte si ricorda che le istanze, sia di dispensa dal servizio, sia di pensione di inabilità, vanno comunque **sempre inoltrate alla Scuola di titolarità**, insieme all'annessa documentazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SCOLASTICO
(Dott. Giuseppe BORDONARO)